



**Sicurezza
Oggi in sciopero
gli operai
dei cantieri edili**

Ventiquattrore a braccia incrociate, per protestare contro il mancato rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri. Lo sciopero in programma oggi dei lavoratori edili romani era stato indetto venerdì scorso dai sindacati di categoria Filica Cgil, Filica Cisl e Feneal Uil in seguito al crollo di una palazzina della scuola antincendi dei vigili del fuoco alle Capannelle (nella foto), nel quale tre operai hanno perso la vita. Oltre al rispetto delle norme in materia antinfortunistica, i sindacati sollecitano il potenziamento dei presidi multinazionali e un piano concreto per «controllare» l'osservanza da parte delle imprese delle norme sulla sicurezza dei lavoratori. I sindacati sono stati ieri ricevuti in prefettura dove hanno partecipato ad un incontro, sul tema della sicurezza, al quale sono intervenuti il prefetto di Roma Carmelo Caruso e l'assessore comunale ai lavori pubblici Gianfranco Redavida.

**Dopo 6 anni
torna la «guida»
agli istituti
superiori**

L'assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione da ieri distribuisce la «Nuova guida agli istituti secondari superiori». C'è il formato pieghevole per le famiglie, e quello «a manifesto» per le scuole. Nella «Guida», sono elencati tutti gli istituti secondari di Roma e Provincia, divisi per bacini di utenza, circoscrizioni e comuni. La «Guida» contiene anche delle brevi schede informative su ciascun tipo di scuola, con l'elenco delle materie e delle ore di studio ad esse riservate settimanalmente nei vari anni di corso. L'opuscolo, che torna ad essere pubblicato dopo diversi anni di assenza, può essere ritirato negli uffici di segreteria dell'assessorato, in via Sant'Eufemia 19, a Roma (telefono 67.66.643-67.66.645).

**«Non toglieteci
le nostre aule»
Scuola occupata
da tre settimane**

Oggi, per loro, è il diciannovesimo giorno di occupazione. Così protestano gli studenti dell'Istituto tecnico «Margherita di Savoia» (sede in via Panisperna). Ce l'hanno con il provveditore agli studi Pasquale Capo, che ha concesso l'uso di alcune aule a un'altra scuola, l'Iic «Amerigo Vespucci». Ieri, nell'aula magna del «Margherita di Savoia» si è tenuta un'assemblea, in cui si è deciso di continuare ad occupare l'aula. È stato anche diffuso un comunicato. Tra l'altro vi si legge: «Fino ad oggi dal provveditorato non è arrivata alcuna risposta. L'intento è di scatenare un'inutile conflittualità tra le scuole coinvolte... In considerazione degli imminenti scrutini, chiediamo che le autorità competenti trovino una giusta e immediata soluzione, che garantisca stabilità agli studenti».

**Rossetti (pds)
«Io nel Psi?»
È un'ipotesi
del tutto falsa»**

Piero Rossetti passa al Psi? La voce, circolata nei giorni scorsi, di un possibile abbandono del Pds da parte del consigliere comunale viene seccamente smentita dall'interessato: «Dichiaro falsa l'ipotesi». Che però spiega che non lascia il Pds soltanto perché non saprebbe in quale altra formazione politica militare. «In questa fase - afferma Rossetti - la mia uscita dal Pds corrisponderebbe all'abbandono del lavoro politico, in assenza di una formazione con caratteristiche politiche progressiste capaci di costruire da sola una moderna svolta di governo».

**Valle di Malafede
È polemica
tra ambientalisti
e Comune**

È una notizia talmente grave da apparire incredibile. È stata questa la prima reazione dell'Associazione romana Italia Nostra dopo aver appreso che l'assessore comunale all'ambiente, il democristiano Corrado Bernardo, ha chiesto la revoca del vincolo archeologico sulla valle di Malafede apposto dal ministero dei beni culturali ed ambientali, sostenendo invece la necessità di ripristinare il precedente progetto che prevedeva l'edificazione dell'intera zona. «È inammissibile - hanno commentato gli ambientalisti - che il Comune, attraverso suoi assessori, tenti di fare pressioni politiche su un ministero a favore di una continua manomissione del territorio nelle sue parti più pregevoli».

**Agente di ps
si uccide
davanti
alla fidanzata**

Un agente di polizia si è ucciso ieri pomeriggio nella sua abitazione in via Tito Livio 130, alla Balduina, davanti alla sua fidanzata. Non si conoscono ancora le ragioni che hanno portato Filippo Spataro, di 22 anni, rugbista delle Fiamme Oro, a compiere questo gesto. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia l'agente, mentre era accanto alla ragazza, ha preso la pistola d'ordinanza e si è sparato alla tempia. Il proiettile, fuoriuscito dalla parte opposta, ha ferito di striscio alla fronte anche la ragazza e poi si è conficcato nella parete. La fidanzata, sotto choc, è stata medicata al Gemelli e ricoverata con una prognosi di 30 giorni. L'uomo è morto sul colpo.

ANDREA GAIARDONI

Sono passati 283 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente.

Prima assoluta italiana all'Ateneo L'«Odin Teatret» diretto da Barba

**«Itsi-Bitsi»
Di scena
sogni e utopie**

A PAGINA 26



Intervista a Pino Lancetti Amarezza e speranze dello stilista

**«Sfilare a Parigi?
Spero che Roma
mi catturi ancora»**

A PAGINA 24

A Ciampino gli impiegati interrogati dagli ispettori Fs

**Treni della morte
A caccia
di altri colpevoli**

A PAGINA 25

Caschi bianchi in servizio sulle principali arterie di scorrimento dalle 8 alle 21 per evitare che l'inquinamento superi i livelli I nuovi limiti saranno più severi, ma le misure decise dal Campidoglio non prevedono divieti drastici per gli automobilisti

Fluidificazione del traffico 24 ore su 24

Da lunedì l'ordinanza antismog, mai più le targhe alterne

Mai più targhe alterne, addio blocco totale della circolazione. Il Campidoglio ha deciso che, per tenere basso lo smog, basterà la «fluidificazione permanente» del traffico in quasi tutta la città (o, al più, la chiusura di alcune strade). Queste novità entreranno in vigore il 3 febbraio, con due giorni di ritardo rispetto all'ordinanza dei ministri Giorgio Ruffolo (Ambiente) e Carmelo Conte (Aree urbane).

MARISTELLA IERVASI

Domani entra in vigore l'ordinanza Ruffolo-Conte, ma il Campidoglio si dà altri due giorni. Dopo il week-end, lunedì 3 febbraio e fino al 30 aprile prossimo, si parte con la «fluidificazione» permanente del traffico su alcune direttrici di marcia nelle vicinanze delle centraline di monitoraggio, con i divieti aggiuntivi di fermata e rimozione dei veicoli dalle 8 alle 21, anche nei giorni festivi. Nessun provvedimento restrittivo, dunque, è stato deciso nella riunione di giunta. Così, addio per sempre al blocco totale, alle domeniche a piedi e alle targhe alterne. E in caso di inquinamento alle stelle? Forte del «consiglio» della commissione tecnico-scientifica del ministero dell'ambiente, il sindaco Franco Carraro ha risposto: «Sarà impossibile percorrere alcune direttrici. Il programma d'intervento ancora non è pronto. Entro l'8 febbraio l'assessorato al traffico indicherà le zone di divieto e i percorsi alternativi». Se, invece, la metà delle centraline funzionanti andranno rosse per il biossido di azoto e l'anidride solforosa, ai cittadini

usare l'automobile privata. Sarà inoltre preannunciato il possibile ricorso a blocchi volanti della circolazione stradale.

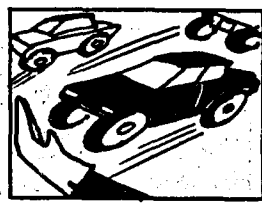
Lo smog si combatte con il «fluido». La velocizzazione ad oltranza interessa anche le vie alle porte con il centro storico, come il Muro Torto, corso D'Italia, viale Manzoni, via Labicana, Colosseo. Ma non è tutto. Per rendere il traffico più scorrevole, a tempi brevi, verranno «disegnate» corsie preferenziali e strade riservate al mezzo pubblico. Scenderà in campo l'unilinea Nomentana (da San Agnese a Corso Sempione). In via Manin e via dei Reti circoleranno invece solo i tram.

E i vigili, cosa hanno da dire sulle scelte del Comune? Ai caschi bianchi dell'Arvu, l'Associazione romana dei vigili urbani, piace il provvedimento della fluidificazione. Spiegano: «Il nuovo comandante Alberto Capuano ha rivalutato le capacità tecniche dei nostri dirigenti circoscrizionali. L'assessore Piero Meloni è così rientrato nel suo ruolo. Su queste basi l'applicazione della fluidificazione del traffico darà senz'altro risultati migliori e i primi ad accorgersene saranno i cittadini stessi».

La strada come riconoscimento del posto di lavoro per i vigili urbani. L'Arvu si batte da anni. A tal proposito aggiunge l'associazione: «Chiediamo un indennizzo a tutela della salute per le malattie professionali, poiché la massiccia presenza sul territorio comporta un aggravio sul personale».

Viabilità

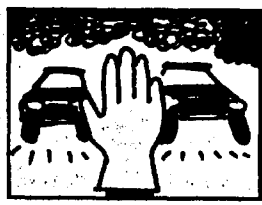
Le strade scortate dai vigili



Ecco l'elenco delle direttrici e consolari principali (entro il Gra) interessate al provvedimento della «fluidificazione» del traffico dalle 8 alle 21: lungotevere, Muro Torto, Corso D'Italia, viale Manzoni, via Labicana, Colosseo, via San Gregorio al Celio, Aventino, via Marmorata, Eur, via Olimpica, tangenziale Est, via Magna Grecia, via Cilicia, via Cristoforo Colombo, Aurelia, Baldo degli Ubaldi, Boccea, Trionfale, Medglie d'Oro, Cassia nuova, Flaminia nuova, Corso Francia, Tor di Quinto, Salaria, Nomentana, Monti Tiburtini, Tiburtina, viale Entrea, Prenestina, Casilina, Tuscolana, Appia nuova, viale Marconi, Ormaioli, Odesi da Gubbio, via della Magliana e Portuense. Il divieto di fermata sarà permanente in fase preventiva fino a 29 milligrammi per metro cubo di monossido di carbonio.

Divieti

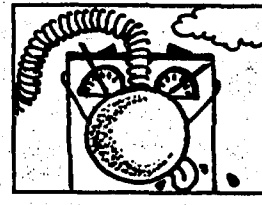
Il livello Niente fumo e vie chiuse



Quando scatterà il secondo livello, quello di allarme - 30 milligrammi per metro cubo - le auto private non potranno circolare in alcune zone e i cittadini verranno invitati a non fumare negli uffici e nei luoghi pubblici. L'ordinanza potrà prevedere la deviazione di correnti di traffico significative. L'assessorato al traffico, entro l'8 febbraio presenterà l'elenco delle vie interessate al divieto. Inoltre, è previsto un intervento anche sui riscaldamento: riduzione della temperatura degli ambienti a 18 gradi e delle ore di funzionamento degli impianti a 11 ore. Ma solo se si registra, nella metà delle centraline funzionanti, i superamenti del biossido di azoto e dell'anidride solforosa.

Centraline

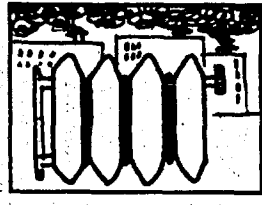
«Affittate» dieci cabine



La giunta ha approvato una delibera che per 350 milioni (tre mesi) stabilisce di affittare 10 centraline per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico da far funzionare per i primi di marzo. La gestione è del Presidio multinazionale di prevenzione, che si avvalerà della collaborazione dei tecnici dell'Enea per quanto riguarda l'analisi. I siti delle nuove cabine sono: nel centro storico di Ostia, in via Zenodossio a Tor Pignattara, nel parco di Villa Pamphili, vicino alle case popolari di Torrevecchia, in piazza dei Gerani a Centocelle, in viale Lina Cavalieri a Castel Giubileo, tra Roma e Ciampino e Corviale. Resta ancora da verificare la collocazione di una centralina. Carraro: «È una rete impietosa. Spostaremo tutte le vecchie cabine in base alle indicazioni dei tecnici».

Termosifoni

Controlli per altri due anni



La convenzione per il controllo della manutenzione negli impianti termici è stata rinnovata. Il consiglio comunale nella seduta di ieri ha approvato la delibera Antinori, che rinnova l'affidamento dell'incarico di svolgere il servizio di controllo degli impianti con potenzialità termica al focolare superiore alle 50.000 chilocalorie orarie (58.000 watt). Il servizio sarà svolto nelle circoscrizioni dalle cooperative «Crea», «Resab», «Termocoop» e «373/76». La convenzione ha la durata di due anni e verrà tacitamente rinnovata per altri due anni, salvo la facoltà di disdetta di uno dei contraenti, da darsi a mezzo raccomandata entro il 30 giugno di ciascun anno.

Ma i gestori non ne sanno niente E la benzina pulita c'è Parola di case produttrici

Gli impianti di distribuzione sono riforniti di carburanti più puliti: meno benzene e aromatici nelle benzine, meno zolfo nel gasolio. La città, dunque, non sembra impreparata all'ordinanza emanata dai ministri Giorgio Ruffolo (Ambiente) e Carmelo Conte (Aree urbane). Lo dicono, lo ripetono, le case produttrici Esso, Erg, Agip e Q8 (Kuwait petroleum). Ma quanto costerà a partire da sabato 1° febbraio fare un pieno di benzina o gasolio? Il prezzo del carburante, hanno spiegato i petrolieri, è libero. All'Agip, che ha denominato il nuovo prodotto «Eurosperanza», senza piombo, dicono che costerà 10 lire al litro di più. Si tratta, comunque, di 45 lire al litro in meno rispetto alla Superpiombata. Per il gasolio, invece, ci sarà un aumento di 15 lire al litro. Anche la Kuwait petroleum ha rittoccato il prezzo del gasolio: 1120 lire al litro contro le attuali 1110.

Dunque, tutto è pronto per il fatidico 1° febbraio. Spiega l'ingegnere Tessaro della Erg petroli: «Secondo l'ordinanza Ruffolo-Conte, la composizione del gasolio, sia per riscaldamento sia per autotrazione, non deve superare lo 0,2 per cento. Per quanto riguarda le benzine, le raffinerie si sono impegnate a non immettere nei distributori della capitale benzine senza piombo con un contenuto di benzene superiore al 2,5 per cento e a ridurre anche gli aromatici».

Gli impianti di distribuzione della capitale verranno riforniti di carburanti più puliti per tre mesi. L'ordinanza Ruffolo-Conte infatti decade il 30 aprile prossimo.

Saranno i ministri dell'Ambiente e dell'Industria a verificare che le norme previste dall'ordinanza siano rispettate. «A tal proposito, già dal prossimo mese, una apposita commissione tecnica - ha sottolineato Tessaro della Erg petroli - effettuerà una campionatura sul prodotto venduto. Breve «sopralluogo» fra i benzinai del quartiere Mazzini. L'uomo alla pompa «Esso», in piazza delle Cinque giornate, è perplesso. Disinformato, cioè. Non conosce neppure l'esistenza di una ordinanza dei ministri per combattere lo smog. Conclude così: «Io, quello che mi porta la raffineria venduto». Lo stesso discorso vale per il gestore «Ip» di piazza Monte Grappa. «C'è questa benzina più pulita? - chiede ai cronisti - L'hanno preparata?». Ma perché gli addetti alle pompe di benzina ne sanno così poco? Il mini-giallo è presto svelato. Spiega l'ufficio stampa della «Esso»: «Per il gestore e per lo stesso consumatore, in realtà non cambia nulla. Sono i meno informati a livello tecnico. Sono le raffinerie che devono rispettare la legge. Non cambia niente alla pompa come prodotto. È solo una questione di fattori chimici...».



**Bollo auto
Ultimo giorno
per pagare
la tassa**

Scade oggi, 31 gennaio, il termine ultimo per pagare il bollo delle auto per il 1992. E già da qualche giorno gli sportelli dell'Automobil Club sulla via Cristoforo Colombo sono stati presi d'assalto dagli automobilisti che hanno atteso gli ultimi giorni per mettersi in regola con il pagamento della tassa. Code altrettanto lunghe, se non ancora di più, sono previste dunque per oggi.

Gli automobilisti possono però evitare i disagi della lunga fila agli sportelli della Cristoforo Colombo e scegliere di pagare la tassa annuale (che è di proprietà e non più di circolazione) in qualsiasi ufficio postale, purché in possesso dell'apposito bollettino distribuito dallo stesso Automobil Club e sul quale sono già prestampati tutti i dati relativi all'automobile.

Ma,ler.